



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 9
della Giunta comunale**

OGGETTO: Art. 1 commi 858-872 Legge n. 145/2018 - Verifica delle condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti. Presa d'atto non costituzione del Fondo per l'annualità 2026.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **ventinove** del mese di **gennaio**, alle ore 16.15 in modalità mista, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Zanghellini Sergio - Sindaco
2. Lenzi Flavio - Vicesindaco
3. Tiso Mirko - Assessore
4. Mengarda Daria - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Müller dott.ssa Deborah.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Lenzi Flavio, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 30/01/2026
al 09/02/2026

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

6OGGETTO: Art. 1 commi 858-872 Legge n. 145/2018 – Verifica delle condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti. Presa d'atto non costituzione del Fondo per l'annualità 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione:

- la Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- la Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Premesso che, con:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 di data 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- deliberazione della giunta comunale n. 125 di data 22.12.2025 con cui sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028: organizzazione di Servizi e Uffici;
- deliberazione della giunta comunale n. 126 di data 22.12.2025 con cui sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020:

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo all'esercizio nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:
 - al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
 - a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
 - nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

Rilevato che, come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35:

- lo stock debito commerciale residuo scaduto al 31.12.2024 è pari ad € 0,00.=;
- lo stock debito commerciale residuo scaduto al 31.12.2025 è pari ad € 0,00.=;
- il totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2025 è pari ad € 402.922,39.=;
- l'indicatore finale del ritardo annuale dei pagamenti dell'esercizio 2025 è pari a – 12 giorni.

Dato atto che non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020.

Ritenuto di dover di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, al fine di assicurare il normale funzionamento dell'ente;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 dd. 06.02.2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed integrazioni.

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che non ricorrono, per l'esercizio 2026, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020;
2. di comunicare al Consiglio comunale quanto deliberato al punto 1) della presente deliberazione;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D.Leg.vo 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
F.to Lenzi Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Ai sensi dell'art. 79, secondo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e s.m. la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Samone lì, 30/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì 30/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Müller dott.ssa Deborah

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto DAGLI Articoli. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Samone, 28/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ROPELE MICHELA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la copertura finanziaria.

Samone, 28/01/2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ROPELE MICHELA